

NORME REDAZIONALI

Ogni contributo verrà sottoposto all'attenzione del comitato scientifico e di due revisori anonimi.

TESTO

1. Il testo non dovrà superare le 15 cartelle (2000 battute, spazi inclusi) per i contributi con immagini, le 20 cartelle (2000 battute, spazi inclusi) per i contributi privi di immagini. Per ogni articolo è previsto un massimo di 10 immagini.
2. Tutti gli articoli devono essere presentati su supporto informatico con note a piè di pagina in successione; il numero di nota in apice entro virgola o punto - Es.: ¹, ¹; ¹. - (le citazioni bibliografiche secondo il sistema OXFORD) e abbreviazioni bibliografiche in fondo.
3. In calce al testo, dopo la firma e prima delle abbreviazioni bibliografiche, è necessario indicare l'ente di appartenenza e l'indirizzo e-mail del/degli autore/i.
4. Ogni contributo dovrà essere corredato da un riassunto, di massimo 10 righe, redatto in lingua inglese (o in italiano per i contributi in lingua straniera).
5. Per i brani citati, accezioni particolari di termini e altri casi andranno usate solo le virgolette alte inglesi "...".
6. Si fa presente che le parole greche in traslitterazione (*oinochoe*, *pyxis*, *hydria*, ecc.), le latine (*planta pedis*, *opus testaceum*, *Gens Iulia*, ecc.) e le straniere (*stemless cup*, *Atelier des petites estampilles*, ecc.) vanno in corsivo. Questa regola non si applica alle citazioni di brani in lingua straniera, che andranno invece tra virgolette alte inglesi "...".
7. I testi relativi alle fonti antiche (greco, latino, semitico ecc.) devono essere scritti usando un font unicode. Se vengono utilizzati simboli particolari, ad esempio tratti da font realizzati ad hoc, si prega di allegare alla consegna il font utilizzato.

BIBLIOGRAFIA

1. Nella preparazione del contributo, ci si deve attenere alle norme desumibili dai seguenti esempi:
COARELLI 1983: F. COARELLI, *Il Foro Romano. Periodo arcaico*, Roma 1983.
MAIER 1971: F.G. MAIER, *Alt-Paphos auf Zypern*, in *AW* 2, 1971, pp. 3-14.
V. VACANO 1981: O.W. VON VACANO, *Gibt es Beziehungen zwischen dem Bauschmuck des Temples B und der Kultgötting von Pyrgi?*, in *Akten des Kolloquiums zum Thema "Die Götting von Pyrgi"* (Tübingen 1979), Firenze 1981, pp. 153-160.
MONACCHI 1986-87: D. MONACCHI, *Lugnano in Teverina (Terni). Loc. Poggio Gramignano. Saggi di scavo di una villa rustica romana*, in *NSc*, 1986-87, pp. 5-35.
HANO *et al.* 1971: M. HANO - R. HANOUNE - J.-P. MOREL, *Garaguso (Matera). Relazione preliminare sugli scavi del 1970*, in *NSc* 1971, pp. 424-438.

Roma 1990: M. CRISTOFANI (ed.), *La Grande Roma dei Tarquini*, Catalogo della mostra (Roma 1990), Roma 1990.

2. I titoli delle riviste e dei periodici devono essere abbreviati secondo le norme della *Deutsche Archäologische Bibliographie*.
3. Per indicare il/i curatore/i di un volume si usa (ed./eds.)

CITAZIONE DELLE FONTI ANTICHE

1. I rimandi alle fonti antiche, *CIL* e altri *Corpora*, dovranno essere inseriti nel testo, fra parentesi. Ad es.:
Forse bisogna invece dar peso ad una notizia di Clemente Alessandrino (*Protrept.* 3. 40), secondo la quale “si dice che a *Paphos* nel Santuario di Afrodite siano sepolti *Kinyras* ed i suoi figli”.
2. Nelle citazioni di autori antichi in forma abbreviata si raccomanda di evitare le sigle troppo brevi o di difficile comprensione (per es. non usare quelle del Liddell-Scott-Jones). Nel caso di pseudepigrafi l'abbreviazione del nome è preceduto da Ps.- oppure Pseudo- (ess. Ps.-Plutarco; Pseudo-Plutarco).
3. Usare gli abituali titoli latini, in corsivo e abbreviati: ad es. Aesch. *Prom.* 526; Plut. *Quaest. conv.* 680b. I titoli sono sempre maiuscolo (indipendentemente da nome proprio o comune): fanno eccezione i titoli lat. con *de* (lo si scriva o meno) e i titoli delle raccolte (es. Hor. *carm.*; Plut. *de lib. educ.* oppure *lib. educ.*). Nel caso si scrivano i titoli preceduti da *de* per intero, il *de* va in maiuscolo (es. *De officiis*).
4. I numeri di libro, capitolo e paragrafo vanno indicati in numeri arabi e separati da un punto: *Od.* 23. 296; *Thuc.* 1. 22. 4. Egualmente un punto (e spazio) a dividere il numero del verso da quello del frammento, o il numero di riga da quello di pagina. Nei testi che siano partiti da numero e lettera questa va minuscola e attaccata al numero. Eventuale successiva indicazione di righe va staccata dalla lettera (ad es. Plat. *Resp.* 637e 3-6; Aristot. *Poet.* 1454b 6-8).
5. Nella citazione di versi indicare sempre centinaia, decine, unità: ad es. vv. 123-182.
6. Nelle citazioni di *Iliade* e *Odissea* evitare Hom.
7. I brani in greco andranno riportati senza virgolette. Ad es.:
Al v. 795 il Coro allude al re come a un ἀγατὸς προβατογνώμων ovvero un “buon giudice del proprio gregge”.

ABBREVIAZIONI

Si raccomanda di utilizzare le seguenti abbreviazioni convenzionali:

alt.	altezza	cfr.	confronta/i
ant.	anteriore	cit. (citt.)	citato (-i)
bibl.	bibliografia	col. (coll.)	colonna (-e)
ca.	circa	cons.	conservato (-a)
cd.	cosiddetto	diam.	diametro
cds	corso di stampa	EAD.	EADEM

ecc.	eccetera	mass.	massimo
des.	destra	min.	minimo
ed.	edizione	n. (nn.)	numero (-i)
es.	esempio	n.s.	nuova serie
est.	esterno (-a)	p. (pp.)	pagina (-e)
femm.	femminile (-i)	prof.	profondità
fig. (figg.)	figura (-e)	ric.	ricostruito (-a)
fr. (frr.)	frammento (-i)	s. (ss.)	seguinte (-i)
<i>ibid.</i>	<i>ibidem</i>	sin.	sinistra
ID.	IDEM	spess.	spessore
inf.	inferiore (-i)	sup.	superiore (-i)
int.	interno (-a)	<i>s.v.</i>	<i>sub voce</i>
inv.	inventario (-i)	t. (tt.)	tomba (-e)
km	chilometro/i	tab. (tabb.)	tabella (-e)
largh.	larghezza	tav. (tavv.)	tavola (-e)
lungh.	lunghezza	vd.	vedi
m	metro/i	vol. (voll.)	volume (-i)
masch.	maschile (-i)		

I punti cardinali si scrivono per esteso nella lingua usata dall'autore con l'iniziale minuscola (nord, north ecc.).

ILLUSTRAZIONI

1. Il materiale illustrativo dei contributi, tutto digitalizzato (formato Tiff, almeno 300 dpi), deve essere indicato con *Fig.* e numerato in successione, senza distinzione fra i soggetti fotografici e quelli al tratto.
2. Le illustrazioni devono essere consegnate in bianco e nero (immagini a colori verranno accettate solo se considerate assolutamente indispensabili).
3. Le didascalie delle figure dovranno essere fornite in un file Word a parte.
4. Le dimensioni delle fotografie dovranno rientrare nelle seguenti griglie:
 - alt. 18/19 x 15,3 largh. (pagina intera)
 - alt. 10,5 x 15,3 largh.
 - alt. a scelta (18/19 max) x 7,2 largh.